Amiamo la nostra città: cittadini un po' speciali...



Cittadino speciale: Edith Stein (Teresa Benedetta della Croce)

Nata a: Breslavia il 12 ottobre 1891 e scomparsa ad Auschwitz il 9 agosto 1942

Professione: Filosofa e religiosa dell'Ordine delle Carmelitane Scalze

Segni particolari: ebrea cattolica

Segni di santità e cittadinanza: una volta capito che cosa il regime del terzo Reich stava realizzando nei campi di concentramento e al culmine della maturazione della sua fede cattolica Edith, anzi Santa Teresa Benedetta della Croce, offrì a Dio la sua vita in cambio della salvezza dell'intero popolo ebreo, nel campo di concentramento di Auschwitz.

Qui, prima di morire in una camera a gas, si prodigò per settimane nell'assistere bambini e donne paralizzati da quel luogo di torture. Del resto Edith, nota a tutti per la sua capacità di calarsi nei panni dell'altro, non poteva restare immobile di fronte al dolore di tante persone.

Proprio lei che, capita la grandezza di Cristo e il significato dell'Eucarestia, dimostrò una tale empatia verso il popolo ebreo da offrire la sua vita in cambio della salvezza e della pace per tutti i figli d'Israele.

Lei, figlia e donna della tradizione ebraica, incarna il rispetto per le identità e i credi differenti dai propri; diventa quindi segno di Alterità, ovvero di profondo rispetto per tutto ciò che è altro e diverso, poichè lei stessa, attraverso un intenso cammino di conversione, passa dall'essere ebrea e filosofa atea, all'essere tutt'altro, una religiosa cattolica e filosofa cristiana, autentica e credibile.

Pensieri dal cittadino:

"Dio sa cosa vuol fare di me, non ho nessuna preoccupazione a questo proposito"

"Il prossimo non è la gente a cui voglio bene, ma ogni essere che mi passa vicino"

"L'empatia non è solo un atteggiamento ma implica proprio un rendersi conto, ed è esperienza concreta"